

Anche i lavoratori delle piccole e medie imprese dell'API hanno il contratto I DIRITTI SI TUTELANO CONTRATTANDO

Il 3 giugno è stato sottoscritto da Fim-CISL e Uilm-UIL con Unionmeccanica-CONFAPI il rinnovo del Contratto Nazionale dei Lavoratori Metalmeccanici delle piccole e medie imprese, nonostante le difficoltà della congiuntura economica che colpisce pesantemente anche le aziende di minori dimensioni. L'intesa è stata raggiunta senza ricorrere allo sciopero. La decorrenza è dal 1° giugno 2010 con scadenza 31 maggio 2013. Viene riconosciuto il completo pagamento degli arretrati.

L'accordo assicura ai lavoratori miglioramenti della parte normative ed economica del CCNL, difende il potere d'acquisto delle retribuzioni e introduce innovazioni importanti.

Fim-CISL e Uilm-UIL Nazionali

Incremento dei minimi contrattuali

| Livelli | Giugno 2010 | Marzo 2011 | Marzo 2012 | Febbraio 2013 | Totale |
|---------|-------------|------------|------------|---------------|--------|
| 1° | 18,13 | 25,00 | 26,25 | 6,87 | 76,25 |
| 2° | 21,21 | 29,25 | 30,71 | 8,04 | 89,21 |
| 3° | 25,01 | 34,50 | 36,23 | 9,49 | 105,23 |
| 4° | 26,46 | 36,50 | 38,33 | 10,04 | 111,33 |
| 5° | 29,00 | 40,00 | 42,00 | 11,00 | 122,00 |
| 6° | 32,08 | 44,25 | 46,46 | 12,17 | 134,96 |
| 7° | 34,44 | 47,50 | 49,88 | 13,06 | 144,88 |
| 8° | 38,06 | 52,50 | 55,13 | 14,44 | 160,13 |
| 9° | 44,59 | 61,50 | 64,58 | 16,91 | 187,58 |

E' prevista una verifica su eventuali scostamenti tra l'inflazione prevista nel contratto e quella reale, nel mese di settembre 2012.

Arretrati

A copertura del periodo 1° febbraio 2010 - 31 maggio 2010, viene erogato un importo, a titolo di arretrati, pari al valore della prima tranche moltiplicata per i 4 mesi trascorsi prima del rinnovo. Tale importo sarà liquidato in due soluzioni di pari valore nei mesi di giugno e settembre secondo la seguente tabella:

| Livelli | Giugno 2010 | Settembre 2010 | Importo totale |
|---------|-------------|----------------|----------------|
| 1° | 36,25 | 36,25 | 72,50 |
| 2° | 42,42 | 42,42 | 84,83 |
| 3° | 50,03 | 50,03 | 100,05 |
| 4° | 52,93 | 52,93 | 105,85 |
| 5° | 58,00 | 58,00 | 116,00 |
| 6° | 64,17 | 64,17 | 128,33 |
| 7° | 68,88 | 68,88 | 137,75 |
| 8° | 76,13 | 76,13 | 152,25 |
| 9° | 89,18 | 89,18 | 178,35 |

Contrattazione di secondo livello, aziendale o territoriale

Per la diffusione della contrattazione di secondo livello è prevista la definizione delle linee guida per la contrattazione nella piccola impresa da definirsi entro il 31 dicembre 2010. Inoltre a titolo sperimentale è prevista la possibilità di effettuare la contrattazione territoriale.

Contrattazione territoriale

Tale contrattazione, i cui contenuti saranno definiti dalle parti a livello territoriale, sarà alternativa e non sovrapponibile a quella aziendale: a livello di singola azienda si potrà decidere se effettuare la contrattazione aziendale o aderire agli accordi territoriali.

Le aziende che non aderiscano né all'una né all'altra dovranno applicare l'elemento perequativo.

Elemento Perequativo

Dal 1° gennaio 2011 si incrementa di 195 € il valore dell'elemento perequativo, per chi ha solo la retribuzione da contratto nazionale, portando il totale a 455 € annui.

Welfare e Bilateralità

Viene istituita una specifica Commissione paritetica con il compito di individuare e regolamentare uno strumento a gestione bilaterale con lo scopo di offrire ai lavoratori un Welfare integrativo.

A partire dal 1° gennaio 2011 le aziende verseranno 2 € al mese per ciascun lavoratore.

Lavoratori atipici e Part Time

- Contratti a termine

Sono state introdotte nuove regole e nuovi diritti per i contratti a tempo determinato, la cui durata, anche non consecutiva, viene computata per la maturazione di alcuni istituti contrattuali legati all'anzianità aziendale. Tale norma vale anche per i lavoratori assunti con contratto di somministrazione. La normativa decorrerà dal 1° settembre 2010.

- Part-time

A partire dal 1° febbraio 2012 (salvo accordi aziendali che potranno anticipare tale periodo) sono state regolamentate le cosiddette clausole elastiche e flessibili.

Le prime prevedono la possibilità di orario aggiuntivo (fino ad un massimo del 25% dell'orario a part time) con una maggiorazione del 15%. Le seconde, sempre con il consenso del lavoratore, prevedono lo spostamento dell'orario di lavoro d'intesa con il lavoratore con una maggiorazione della retribuzione pari al 10%.

Il lavoratore una volta accettata una delle clausole, potrà revocare la sua scelta per una serie di casistiche, (esigenze di cura, assistenza familiare, studio, ecc.). Inoltre i lavoratori affetti da patologie gravi che richiedano terapie salvavita che comportino una discontinuità nella prestazione lavorativa hanno diritto, previa richiesta, alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale e, sempre su loro richiesta, a tornare nuovamente a un rapporto di lavoro a tempo normale.

Previdenza complementare

L'aliquota contributiva a carico delle aziende sarà elevata dal 1° gennaio 2013 dal 1,2% all'1,6% a condizione che i lavoratori aderenti contribuiscano con pari quota.

Salute, sicurezza e ambiente

Viene affermato l'obiettivo comune della tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dell'attività produttiva. Vengono ampliate le funzioni del RLS con riferimento esplicito ai "livelli di salute nei luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente" e sarà attuato un processo di formazione e coinvolgimento sulle problematiche ambientali e sui sistemi di gestione ambientali dell'azienda.

Diritto allo studio

Per il conseguimento del diploma di scuola media superiore attinente alle mansioni svolte saranno concesse ulteriori 40 ore passando così da 80 a 120 - 40 ore all'anno - e sono cumulabili con i benefici già previsti dal Contratto. Attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali, per favorire l'integrazione e la conoscenza della lingua italiana, per i lavoratori stranieri è prevista la promozione di corsi di alfabetizzazione della lingua italiana. Inoltre sarà avviata la distribuzione di documentazione tradotta nelle diverse lingue di materiale informativo sulle principali normative contrattuali e di Legge.

Quota contratto

Le aziende metteranno in busta paga nel mese di gennaio 2011 un modulo per consentire ai lavoratori non iscritti al sindacato di effettuare, su base volontaria, la sottoscrizione di una quota una tantum di 30 €, come quota associativa straordinaria di contributo per le spese contrattuali.

Nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee in tutte le aziende per illustrare i contenuti dell'accordo che verrà sottoposto al giudizio degli Organismi Dirigenti e degli iscritti.

NOI ABBIAMO FATTO IL CONTRATTO

SOSTIENI CHI TI TUTELA. DAVVERO

